

# ARDORE Le segnalazioni dei cittadini, il pressing dell'opposizione Anche l'amianto tra le discariche Arriva l'interrogazione consiliare

di NATALINO SPATOLISANO

ARDORE - Non manca certo l'amianto tra le discariche a cielo aperto segnalate dai cittadini al gruppo consiliare di minoranza lungo i greti dei torrenti Tre Carlini e Salice, o presso alcune strade del territorio comunale, Dromillo, Torquato Tasso - Dromo, contrada Capitolo e Fontanelle.

Attraverso l'interrogazione rivolta al sindaco Giuseppe Campisi il gruppo di opposizione pretende di conoscere, nell'attesa di vedere realizzato il progetto di video sorveglianza, le intenzioni della compagine in carica riguardo alla volontà di "rimuovere lo stato di pericolo nelle zone in cui è stata accertata la presenza di amianto" ma anche di "utilizzare le 'foto trappole' per sanzionare effettivamente i contravventori". Come più volte affermato dalla Corte di Cassazione le fibre di amianto costituiscono veri e propri rifiuti pericolosi. "L'amianto è causa o concausa di asbestosi,



La discarica abusiva sul greto del vallone Salice

cancro ai polmoni e mesoteliomi, per le caratteristiche immunodepressive legate alla struttura fisica delle sue fibre, queste sono come una sorta di sottilissimi spilli che, una volta respirati, si fissano negli alveoli polmonari, non esiste, infatti, una soglia di sicurezza al di sotto della quale il rischio di cancro sia nullo, in quanto ogni esposizione all'amianto pro-

duce un rischio di cancro". Occorre quindi rafforzare l'attività di contrasto allo smaltimento illecito di rifiuti e al loro abbandono incontrollato, visto che i reati perpetrati producono gravissimi danni sia all'ambiente che alla salute pubblica. Occorre porre fine alla tendenza di chi con pochi scrupoli deposita i rifiuti lontano da sguardi indiscreti, determi-

nando l'imbruttimento dei luoghi presi di mira. "Il Comune di Ardore nel 2018 ha raggiunto una percentuale di raccolta differenziata pari al 75%, figurando tra i 'Comuni ricicloni', venendo pertanto insignito del riconoscimento da Legambiente, adesso si assiste ad un preoccupante peggioramento dei dati riguardanti la raccolta differenziata", rilevano ancora Teotino, Muscatello, Panuzzo e Spanò nella interrogazione depositata presso la sede municipale. Sarebbe pertanto auspicabile, "alla luce dei risultati insoddisfacenti ottenuti dall'amministrazione Campisi in merito alla raccolta differenziata", rimarca il gruppo consiliare di minoranza, promuovere una intensa campagna di sensibilizzazione, considerato che il successo del servizio "porta a porta" dipende dall'organizzazione efficace del sistema, dagli impianti di supporto alla raccolta differenziata, ma soprattutto dalla consapevolezza e partecipazione attiva dei cittadini.